

LA PROPOSTA

Nobili all'Asur «Va ripensata la medicina scolastica»

**Il Garante dell'infanzia
«Servizio indispensabile»**

ANCONA Il Garante regionale dell'infanzia, Andrea Nobili, scrive all'Asur con l'intento di avviare una riflessione sulla medicina scolastica e sull'integrazione sociosanitaria per il benessere dei bambini e degli adolescenti. Secondo Nobili «l'attivazione di servizi di medicina scolastica rappresenta la concretizzazione di importanti presidi sociosanitari, direttamente operanti nella quotidianità della stessa vita scolastica a stretto contatto con studenti, genitori, docenti e personale Ata. Una

declinazione quanto mai opportuna della medicina territoriale». L'invito che il Garante rivolge all'Asur è quello di adottare idonee misure, affinché vengano ripensati i servizi di medicina scolastica, adeguandosi a quanto previsto dalla legge del 1978, sull'istituzione del servizio sanitario nazionale, in materia di igiene e medicina scolastica. «La medicina scolastica consente di creare figure di raccordo tra famiglie e medicina del territorio, in grado di dare risposte sempre più efficaci alle esigenze di

benessere della comunità scolastica, garantendo interventi di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie dell'età evolutiva, interventi di assistenza e di monitoraggio delle condizioni di benessere degli studenti».



**L'avvocato Andrea Nobili
Garante regionale dell'infanzia**

